

Segreteria Nazionale :
Viale Pasteur, 10
00144 Roma

Sede Legale:
Via Petitti, 16
20149 Milano

Roma, 18/07/2011

OGGETTO: CONVEGNO CITTADINANZATTIVA

In data 14 Luglio, Cittadinanzattiva, con la partecipazione di Assobiomedica, ha presentato il "I Rapporto sull'Assistenza Protesica e Integrativa – percorsi critici, qualità della vita e buone pratiche". Lo Studio è stato condotto principalmente tra gli Associati di Cittadinanzattiva e potete trovare i risultati dell'indagine nel file allegato alla circolare. Tra i numerosi relatori ricordiamo: FISH, le Aziende Sanitarie di Bologna, Torino, Roma, il Ministero della Salute nella persona del Prof Bevere e del dr. Bottiglieri, i rappresentanti di Associazioni di portatori di gravi patologie, gli onorevoli Argentin, Baio, Di Virgilio, Concioni, Schirru, la FIASO, la AGENAS.

Cittadinanzattiva ha denunciato, nell'apertura dei lavori, il ruolo marginale che ha l'Assistenza Protesica all'interno del Servizio Sanitario Nazionale, la mancanza di linee guida comuni a livello regionale, l'eccessiva burocrazia ed il fatto che la Protesica sia tra i primi capitoli di spesa sempre nominati quando si deve procedere con i contenimenti della spesa.

Assobiomedica ha confermato il proprio giudizio negativo sulla recente Legge Finanziaria, ha ricordato la sofferenza dell'industria che è accusata sempre e solo di lucrare e che oggi non è più in grado di innovare, ha denunciato l'assenza di una vera concorrenza tra le imprese a causa di regole eccessivamente lasche e la propria contrarietà allo strumento della gara.

Il mondo degli Assistiti ha denunciato le distorsioni del sistema sanitario e dell'assistenza protesica che obbligano a defatiganti passaggi da un ufficio ad un altro, in cui domina una burocrazia eccessiva e sproporzionata che in settori ben più onerosi non esiste.

Le Aziende Sanitarie hanno presentato alcune buone prassi ed hanno evidenziato la vetustà del Nomenclatore Tariffario ed il fatto che le forniture di Assistenza Protesica



vengono ancora intese come fornitura di un "oggetto" anziché di una prestazione sanitaria.

Distinti saluti,

IL SEGRETARIO
Michele Clementi

